



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"**

Via Francesco Morandini, 38 – 00142 Roma

Sede Succursale: Via Paolo di Dono, 171 – 00142 Roma

Cod. Mecc. RMPS12000G Cod. Fiscale 80197450580

☎ 06.121125725 ✉ rmps12000g@istruzione.it ✉ rmps12000g@pec.istruzione.it

www.liceopeanoroma.edu.it

REGOLAMENTO RIPARTIZIONE INCENTIVI

Programmazione locale, nazionale e comunitaria – PON – POR. Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 113 del Dlgs n. 50 del 2016.

ART. 1

Oggetto, Definizione e Ambito d'applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.LGS 50 del 2016 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*". Tale incentivo è finalizzato a sviluppare in materia di appalti pubblici le attività di progettazione, di redazione di piani di sicurezza, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza, di collaudo e di tutte le attività gestionali connesse.

ART. 2

Destinazione e Ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 113 del codice è destinato - sulla base di quanto stabilito con i seguenti criteri - al personale in servizio presso questa Istituzione scolastica, Stazione Appaltante del progetto di cui in premessa. La medesima ripartizione può disciplinare anche i rapporti tra l'Istituto Scolastico ed i tecnici indicati dall'Ente Locale per l'espletamento delle attività e servizi di ingegneria richiesti.

2. L'incentivo è ripartito tra le seguenti figure professionali:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- gli incaricati della progettazione;
- il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- il direttore dei lavori;
- il collaudatore tecnico amministrativo;
- i collaboratori tecnici di supporto al responsabile unico del procedimento.

ART. 3

Costituzione e quantificazione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 113 del codice è costituito da una somma pari al **2,00%** dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, compresi gli oneri per la sicurezza.

2. L'importo dell'incentivo si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresa la quota di oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto.

3. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del progetto.

4. Per le opere di qualsiasi importo i coefficienti di ripartizione dell'incentivo, qualora non specificamente indicati nel bando o nella scheda progettuale, saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'appalto secondo le seguenti percentuali massime,:

- a) Responsabile Unico del Procedimento: **50.0%**;
- b) redattori del progetto, coordinatori piano di sicurezza, direzione lavori: **30.0%**,
ulteriormente ripartiti come di seguito:
 - b.1 – redattori del progetto **40%**
 - b.2 – direzione lavori e contabilità **60%**
- c) collaudo tecnico-amministrativo: **10.0%**;
- d) collaboratori tecnici di supporto al responsabile unico del procedimento: **10.0%**.

5. La ripartizione di dettaglio dei corrispettivi di cui ai punti b.1 e b.2 sarà eseguita dal Responsabile Unico del Procedimento nominalmente tra i soggetti incaricati delle attività in ragione del ruolo svolto e delle responsabilità professionali conseguenti. La corresponsione dell'aliquota di cui al punto b.2 sarà imputata univocamente al soggetto incaricato dei servizi di coordinamento in materia di sicurezza.

ART. 4

Quantificazione e liquidazione del fondo

1. L'incentivo di cui all'art. 2 è riferito all'importo dei lavori posto a base di gara, come prima definito, compreso il maggiore importo lordo derivante dall'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive in aumento.

ART. 5

Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento, è di norma il Dirigente Scolastico, e per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:

- a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- b) rinuncia all'incarico con adeguata motivazione;

In tali casi, il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante.

2. Intervenuta la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19 febbraio 2020. La delibera assume il numero 27 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente Scolastico

Nicola Armignacca

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993*